



## Comune di Chieti

(V Settore – Servizio Politiche Ambientali)

Prot. n° 65376

Chieti, li 23-09-2019

Alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento:

**Oggetto:** intervento sostitutivo ex art. 250 del d.lgs 250/06 per l'esecuzione delle indagini ambientali nelle zone agricole e industriali libere individuate a seguito emanazione Ordinanza del Sindaco del Comune di Chieti n. 542 del 29.10.2008. Convocazione CdS per Esame Documento Tecnico Risultato Caratterizzazione Ambientale e AdR.

**Spett.le Regione Abruzzo**  
Direzione Parchi, Territorio, Ambiente - Energia  
Servizio Gestione Rifiuti  
Via Catullo n. 2  
65124 PESCARA  
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

**Spett.le Provincia di Chieti**  
Servizio Ecologia, Tutela Ambiente ed Energia  
Piazza M. Venturi  
66100 CHIETI  
PEC: protocollo@pec.provincia.chieti.it

**Spett.le A.R.T.A.**  
Dipartimento di Chieti  
Via Spezioli n. 52  
66100 CHIETI  
PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

**Spett.le A.S.L.**  
Dipartimento Igiene Ambientale (Ex Ospedale Pediatrico)  
Via N. Nicolini  
66100 CHIETI  
PEC: prevenzione.chieti@pec.asl2abruzzo.it

**Spett.le Consorzio Sviluppo Industriale  
Chieti - Pescara**  
Via Tiburtina c/o Aeroporto d'Abruzzo  
65100 PESCARA  
P.E.C.: csichietipescara@pec.it

**Spett.le Agenzia del Demanio**  
**Direzione Regionale Abruzzo e Molise**  
Piazza Italia n. 15  
65121 PESCARA  
P.E.C.: dre\_abruzzomolise@pce.agenziademanio.it

**Spett.le Regione Abruzzo**  
**Servizio Genio Civile - Sez. Chieti e Pescara**  
P.E.C.: dpe017@pec.regione.abruzzo.it  
P.E.C.: dpe015@pec.regione.abruzzo.it  
P.E.C.: geniocivile.sismicape@pec.regione.abruzzo.it



---

**Spett.le Regione Abruzzo**  
Dipartimento Sviluppo Rurale e della Pesca  
PEC: dpd023@pec.regione.abruzzo.it

---

**Spett.le Regione Abruzzo**  
Servizio Qualità delle Acque  
PEC: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

**Spett.le Autorità dei Bacini di rilievo regionale**  
Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa  
Via Salaria Antica Est, 27  
67100 L'AQUILA  
P.E.C.: dpe013@pec.regione.abruzzo.it

**Spett.le Consorzio di Bonifica Centro**  
Via Gizio n. 36  
66100 CHIETI  
P.E.C.: consorzio centro@pec.bonficacentro.it

**Spett.le A.R.A.P.**  
Via Naz. S.S. 602 km 51+355 – Centro Direzionale  
65012 VILLANOVA DI CEPAGATTI (PE)  
P.E.C.: arapabruzzo@pec.it

**Spett.le VI Settore**  
Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale  
**SEDE**  
E-mail: lucia.morretti@comune.chieti.it

**Spett.le Comando Corpo di Polizia Municipale**  
**SEDE**  
E-mail: donatella.digiovanni@comune.chieti.it

**Spett.le R.T.P. S.A. di Tornatore S. & C. s.n.c.**  
Via A. Gramsci n° 16  
95014 GIARRE (CT)  
PEC: tornatore@pec.sasistemiambientali.com

Ai proprietari delle aree interessate:  
Racc.ta a/r

**Spett.le sig. D'Andrea Valduccio**  
Viale dei Pini n° 16  
65012 CEPAGATTI (PE)

Racc.ta a/r

**Spett.le Ditta Baxter Srl di Petrocco Daniele**  
Via Papa Leone XIII snc  
66100 CHIETI

Racc.ta a/r

**Spett.li Sigg. Battini Annamaria, Obletter Gabriele e Obletter Teresa c/o Obletter Gabriele**  
Via Arcivescovado n. 5  
66100 CHIETI

Racc.ta a/r

**Spett.le "Teaterno Sporting Club A.S.D."**  
(Presidente sig. Lissa Lattanzio Valeriano)  
Via Marino Turchi n. 60  
66100 CHIETI

Racc.ta a/r

**Spett.le sig. Lissa Lattanzio Cesedio**  
Via Marconi n. 2  
65027 SCAFA (PE)

**Spett.le COLABETON S.p.A.**  
Via Della Vittorina n. 60  
06020 GUBBIO (PG)  
PEC:colabeton@legalmail.it

**Spett.le Metal Service S.r.l.**  
Viale Abruzzo n. 330  
66100 CHIETI  
PEC: pec@pec.metalservicesrl.info

**Spett.le soc. SIRECC S.r.l.**  
Via Sabatani n. 14  
40026 IMOLA (BO)  
PEC: sirecc@legalmail.it

**Spett.le Soc. S.I.L.E. Costruzioni S.r.l.**  
Via San Pietro n. 5  
24030 Barzana (BG)  
P.E.C.: silecostruzioni@legalmail.it

**Spett.li sigg. Adelaide Bassino, Vita Elena ed altri**  
**c/o sig.ra Vita Elena**  
Piazza Umberto I n. 6  
66100 CHIETI (CH)  
P.E.C.:avvocatoelenavita@pec.ordineavvocatichieti.it

Racc.ta a/r

**Spett.le sig. Vita Edoardo**  
Via Di Porta Monacisca n. 3  
66100 CHIETI (CH)

Racc.ta a/r

**Spett.le sig.ra Caracciolo Maria Emilia**  
Via Strada San Martino n. 9  
66100 CHIETI (CH)

Racc.ta a/r

**Spett.le sig. ra D'Isabella Katia**  
Via Penne n° 201  
66100 CHIETI

**Spett.le Tosto s.r.l.**  
Via Colle Marino n. 81  
65100 PESCARA  
P.E.C.: info@pec.tostospa.it

Racc.ta a/r

**Spett.li sigg.**  
**Di Michele Anita, Scurti Angela e Scurti Paolo**  
**C/o Di Michele Anita**  
Via Valle Tomello n. 10  
65010 SPOLTRE (PE)

Racc.ta a/r

**Spett.le sig. Schiazza Antonio**  
Via Marvin Gelber n. 58  
66100 CHIETI

Racc.ta a/r

**Spett.le sig. Schiazza Raffaele**  
Via Colle Innamorati n. 52  
65125 PESCARA



**Spett.le soc. FIN.BELL. PATRIMONI S.R.L.**  
Via M. Turchi n. 20  
66100 CHIETI  
PEC: finbellpatrimoni@legalmail.it

---

Racc.ta a/r

**Spett.le sig. Perfetti Nicola**  
Via Fontevicchia n. 1  
66100 CHIETI

Racc.ta a/r

**Spett.le ditta "A.D.T. Azienda Dragaggio Teatina  
di Rapino Francesco & C. s.n.c."**  
Via Fondo Valle Alento Km 4700  
66010 TORREVECCHIA TEATINA (CH)

Racc.ta a/r

**Spett.le ditta "A.D.T. Azienda Dragaggio Teatina  
di Di Muzio Mario & figli s.n.c."**  
c/o Di Muzio Fabrizio  
Via Dante n. 74  
65122 PESCARA

Racc.ta a/r

**Spett.le sig. Tacconelli Lucia**  
Via D. Magliani n. 7  
42124 REGGIO EMILIA (RE)

Racc.ta a/r

**Spett.le sig. Tacconelli Adina**  
Strada Belvedere n° 37  
66100 CHIETI

Racc.ta a/r

**Spett.le sig. Perfetti Rocco**  
Via Custoza n° 42  
66100 CHIETI

Racc.ta a/r

**Spett.le sig. Perfetti Antonio**  
Via Custoza n° 42  
66100 CHIETI

Racc.ta a/r

**Spett.le sig.ra Marrone Leda e figli**  
Via Isonzo, 74  
66100 CHIETI

**Spett.le Unicredit Leasing S.p.A.**  
Via Livio Cambi n. 5  
20151 MILANO (MI)  
P.E.C.: corporateaffairs.unicreditleasing@legalmail.it

Racc.ta a/r

**Spett.le sig. Polidoro Gabriele**  
Via Amiterno n. 89  
66100 CHIETI (CH)

**Spett.le rappr. legale ditta Dragaggio Del Ponte**  
Via Aterno 2 loc. Villanova  
65012 CEPAGATTI (PE)  
PEC: dragaggiodelpontesrl@legalmail.it

Racc.ta a/r

**Spett.le ditta Eco Trans srl**  
C/o Amm.re unico sig.ra Vernamonti Aquilina  
Via Atri n. 18/C  
66100 CHIETI

Spett.le Avv. Alessandro Morgante  
Curatore fallimentare Vernamonti Aquilina  
Via Arniense n. 105  
66100 CHIETI  
PEC: avv.morgante@pec.ordineavvocatichieti.it

Spett.le A.C.A. S.p.A.  
Via Maestri Del Lavoro n. 81  
65125 PESCARA  
PEC: aca.pescara@pec.it

A mezzo Ufficio Messi

A tutti portatori di interessi pubblici e/o privati,  
individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in  
associazioni o comitati  
presso albo pretorio comunale

## IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... "Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale."];

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Premesso che con ordinanza d'urgenza n. 542 del 29.10.2008 il Sindaco di Chieti, a seguito di rilevazione di numerose criticità ambientali (*presenza di siti di discariche e contaminazione delle acque sotterranee e dell'acqua dei Pozzi ACA*) nella fascia territoriale in dx del fiume Pescara (zona situata dal Megalò al IV Salto Enel), a tutela della salute pubblica e stante il paventato rischio per la salute umana, ha imposto ai proprietari, gestori e/o conduttori a qualsiasi titolo dei siti ubicati nelle zone indicate le seguenti misure di prevenzione:

- a. la temporanea chiusura di eventuali pozzi ivi esistenti e divieto assoluto di uso dell'acqua sotterranea, captata e/o raccolta in bacini a scopo potabile od irriguo;
- b. il divieto di coltivazione dei campi per uso agroalimentare nelle aree oggetto di rilevamento di rifiuti interrati e nelle aree contermini;
- c. il divieto di consumo alimentare dei vegetali spontanei e dei prodotti dei terreni agricoli ed orti presenti nella zona oggetto della presente ordinanza senza la previa acquisizione di certificazione da parte dell'AUSL- Servizio SIAN- sulla qualità dei prodotti raccolti;
- d. il divieto di asportazione e/o movimentazione di terreni, salvo i casi autorizzati di bonifica in corso e negli altri casi muniti dei titoli autorizzativi di legge che abbiano preventivamente espletato indagine di qualità ambientale dei siti;
- e. il divieto di pascolo degli animali destinati direttamente o con i loro prodotti all'alimentazione umana.

Tali divieti permangono fino alla data dell'avvenuta bonifica delle aree di discarica e dei siti industriali individuati e/o da individuare quali sorgenti di contaminazione e, comunque, fino a revoca dell'ordinanza. Per i siti in zona agricola in cui, a conclusione delle indagini ambientali in oggetto non saranno stati individuati rifiuti interrati e non sono contermini ai siti di discarica e, comunque non saranno accertati rischi

sanitari, i divieti sopra indicati cesseranno parzialmente o totalmente a tale data mediante notifica d' idoneo provvedimento ai soggetti interessati.

La stessa ordinanza dispone, tra l'altro, che il Comune, espletate tutte le procedure di legge, qualora non si attivino volontariamente i proprietari e/o gestori ai sensi dell'art. 245/2 del d.lgs 152/06, intervenga d'ufficio per un'indagine ambientale in tutte le aree agricole e industriali libere, comprese tra la zona industriale di Chieti Scalo e l'asta fluviale del Pescara, finalizzata al rinvenimento e caratterizzazione dei siti con presenza di eventuali discariche di rifiuti interrati e al monitoraggio delle acque sotterranee in conseguenza delle contaminazioni già accertate;

... che l'intervento sostitutivo avviato in attuazione della citata ordinanza è stato previsto nel progetto redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti "S.A. S.n.c. di Tornatore S. & C. - Ing. G. Longo", con sede in Giarre (CT), e ricompreso nel programma triennale oo.pp. 2011/2013 con del. C.C. n. 219 del 22.06.2011 per l'importo complessivo di € 334.348,95.

Il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 1913 dell'1.07.2011, previo esame in Conferenza dei Servizi del 09.09.2010, dando atto che l'attuazione del Progetto non comporta espropriazione ed occupazione definitiva delle aree; che, ai sensi dell'art. 242, comma 3, del d.lgs 152/06, l'autorizzazione all'esecuzione del piano della caratterizzazione delle aree costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione stessa, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte della pubblica amministrazione e che, ai sensi dell'art. 12 del d.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, l'approvazione ed autorizzazione all'esecuzione di tale progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità;

... che nel progetto esecutivo di caratterizzazione ambientale approvato è prevista la caratterizzazione ambientale di cinque siti di discariche, mediante indagini dirette e indirette, con la definizione geometrica dei volumi dei rifiuti interrati e l'elaborazione dell'Analisi di Rischio sanitario ambientale, oltre che l'esecuzione di alcune indagini ambientali preliminari esplorative (*scavi in trincee e tomografia elettrica*) delle aree adiacenti ed esterne a tali siti di discariche, con l'obiettivo di individuare l'eventuale presenza di rifiuti in quei territori non direttamente interessati da abbancamenti conosciuti (attuali e/o storici) e quindi definite "Aree esterne" ed in quelli confinanti con settori di cui è conosciuta la presenza di rifiuto "Discariche" e che sono state definite nello stesso progetto "Aree adiacenti". Nelle aree esterne sono inoltre previsti prelievi di acque superficiali e alcuni sondaggi attrezzati a piezometri per monitorare lo stato di qualità delle acque sotterranee. Le aree oggetto di discariche incontrollate da caratterizzare e definire geometricamente, riportate nel progetto esecutivo di caratterizzazione già autorizzato, sono indicate nella tab. 1 seguente;

... che con determina dirigenziale n. 1519 del 05.09.2013, l'intervento di caratterizzazione ambientale definito dal su indicato progetto esecutivo, a seguito espletamento di gara d'appalto con procedura aperta, è stato affidato all'A.T.I. costituito dalle imprese Laser Lab s.r.l. di Chieti e Sondedile s.r.l. di Teramo. Nella stessa D.D. è previsto che col risultato della caratterizzazione dovranno essere elaborati i documenti d'Analisi di Rischio sanitario-ambientale dei siti caratterizzati. L'inizio dei lavori di caratterizzazione ambientale è avvenuto con consegna differenziata dal 09.01.2014 al 01.09.2014;

... che la direzione lavori dell'intervento in oggetto è stata affidata allo stesso Raggruppamento Temporaneo di Professionisti "S.A. S.n.c. di Tornatore S. & C. - Ing. G. Longo", con sede in Giarre (CT);

... che non sono stati ancora individuati dalla Provincia di Chieti i responsabili della potenziale contaminazione delle aree di discariche né si conosce la data di abbancamento dei rifiuti rinvenuti nelle stesse aree e neppure se ai rispettivi proprietari siano imputabili responsabilità per dolo o colpa;

... che stante le numerose criticità ambientali rilevate nell'area in argomento, la Regione Abruzzo, con D.G.R. n. 121 del 01.03.10 (*BURA s.s. del 02.0.10*), ha approvato la perimetrazione del Sito d'Interesse Regionale (S.I.R. Chieti Scalo), disponendo l'obbligo d'esecuzione d'interventi di caratterizzazione ambientale per tutte le aree ivi comprese secondo le modalità indicate nelle "Linee guida" approvate con D.G.R. n. 234 del 04.04.2011 (*BURA s.s. n. 25 del 15.04.2011*). Tale obbligo è imposto per tutte le aree a destinazione produttiva, nelle quali sono state svolte e/o si svolgono attività potenzialmente inquinanti. Sono previste esclusioni, in particolare per le aree agricole da sempre esclusivamente destinate all'attività agricola da parte dei soggetti proprietari e/o conduttori, che vanno verificate secondo la procedura regolamentata. Resta ferma la facoltà per i soggetti interessati di procedere in qualsiasi momento, anche se rientranti nei casi di esclusione, alla caratterizzazione del sito anche al fine di verificare la presenza di contaminazioni esogene;

... che con Determina del Servizio Gestione Rifiuti della Regione n. DA21/128 del 08.10.2013 (*BURA s.s. n.1 del 10.01.2014*) è stato approvato l'Accordo di Programma, finalizzato alla bonifica ed al risanamento ambientale delle aree perimetrate nel "SIR Chieti Scalo" attraverso un insieme di interventi che si dovranno sviluppare in modo integrato nel tempo. Nell'AdP sono stati stabiliti gli interventi attuabili per i successivi tre anni sulla base delle risorse a disposizione (*circa 705.000,00 euro a fronte di un*

intervento complessivo stimato in € 8.000.000,00, vedasi Determina Servizio Gestione Rifiuti della Regione n. DA21/128 del 08.10.2013). Per l'attuazione delle attività previste di risanamento ambientale complessivo dei siti inseriti nel SIR "Chieti Scalo", gli Enti interessati si sono impegnati a reperire ulteriori risorse compatibilmente alle proprie disponibilità di bilancio ed in relazione ai rimborsi della Regione sulle somme già impegnate dal Comune per i siti di discarica, ai sensi ex art. 8, All. 2 della L.R. 45/07 e s.m.i., secondo i tetti di spesa previsti dalla DGR n. 777/2010.

Tra gli interventi previsti nel richiamato Accordo di Programma rientrano le indagini di caratterizzazione ambientale delle aree individuate nell'ordinanza sindacale n. 542/08 il cui risultato è atteso per stabilire gli obiettivi di bonifica delle aree di discariche e per una valutazione più puntuale sulle criticità ambientali rilevate. Nell'ambito dell'AdP è previsto anche l'intervento della Provincia per l'individuazione dei responsabili della potenziale contaminazione ai sensi artt. 244-245 T.U. Ambiente;

... che il Comune ha esperito le attività amministrative nel rispetto dell'ordinanza sindacale n. 542/08 e ha provveduto alle rituali notifiche della stessa ordinanza e, non essendo intervenuti volontariamente i proprietari ai sensi dell'art. 245, comma 2, del d.lgs 152/06, ha dato avvio alla procedura d'ufficio per l'esecuzione della completa caratterizzazione di n. 5 siti in cui sono stati individuati rifiuti interrati oltre che indagini esplorative finalizzate all'individuazione di altri siti di discariche e al monitoraggio delle acque sotterranee nella zona delimitata dalla medesima ordinanza. Come riportato nel progetto approvato i 5 siti di discarica oggetto di caratterizzazione ambientale sono rappresentati nella seguente **tabella 1**;

**Tabella 1**

N° d'ord.	Sito - Proprietario	Id Scheda censimento Arta	Coordinate geografiche WGS 84		Fg	P.lle	Superficie Interessata (ha)
1	ACA SpA	CH 235104	42°23'21" N	14°09'01" E	7	4165 4158-4176-4174-4160- 4177-156-183-173-171-	02,87,22 04,41,98
2	Dragaggio del Ponte di G. Pagnini & C. s.a.s.	CH 235103	42°23'05" N	14°07'58" E	11	3500	03,50,00
3	Consorzio Ind.le CH-PE (sito ex Eco Trans s.r.l.)	CH 900084	42°22'58,0080" N	14°08'05,0136" E	11	4039-4040-4061-4062- 4063-4064-4065.	01,35,17
4	S.E.AB. S.r.l. (ora FIN.BELL.Patrimoni s.r.l.)	CH 235102	42 21' 41,52" N	14 07' 34,41" E	27	109-110-114-118-123-129- 130-154-155-207-209-212- 215-218-221-403-404-407- 410-413-4055-4081-4082- 4084-4088-4089-4090- 4093-4411-4412-4413- 4414-4415-4416-4417- 4418-4419-4420-4421- 4422-4425	04,54,12
5	Di Michele Anita, n. a Moscufo il 24.11.48 Scurti Angela, n. a Spollone il 19.04.30 Scurti Paolo, n. a Spollone il 30.01.36 (ora prop. Tosto Srl) e Tosto Srl	CH 235102 - PARTE (occorre scheda censimento separata)	42°21'44" N	14°07'17" E	27	108-131-4309 (nuove 4432-4443-4444)	02,96,20

... che nel Programma degli Interventi definito con l'A.d.P. di cui alla D.D. DA21/128 del 08.10.13 è stato stabilito che, una volta conclusa l'attività di caratterizzazione dei siti di discarica, attuata dal Comune in via sostitutiva in esecuzione dell'Ordinanza n. 542/08, deve essere redatto ed approvato un Piano della Caratterizzazione integrativo nel quale comprendere l'esecuzione d'ufficio delle attività non avviate nei termini previsti di 120 gg. dai proprietari e/o gestori dei siti produttivi elencati nel SIR e altre aree oggetto di rinvenimento di criticità ambientali accertate dal Comune. Per la completa attuazione del programma d'Intervento dell'A.d.P., specie in ordine a quest'ultimo aspetto evidenziato, la Regione Abruzzo si è impegnata ad apportare opportune modifiche deliberative, giusto quanto stabilito nel verbale c/o gli Uffici regionali in data 13.03.2014. Per gli aspetti finanziari, con note prot. 15645 del 26.03.15 e prot. 15938 del 17.03.17, è stata inoltrata richiesta alla Regione di rendere disponibile la somma di € 108.000,00 promessa nell'AdP a favore del Comune quale concorso finanziario ai sensi ex art. 8, all. 2, LRA n. 45/07, secondo i tetti di spesa di cui alla DA n. 21/128 del 08.10.13;

... che il Comune con D.D. n. 940 del 10.07.2015 ha approvato una prima variante in c.o., che tiene conto principalmente di imprevisti legati all'esonazione del fiume Pescara del 2013 e di alcune modifiche normative;

... che nell'esecuzione dell'intervento di caratterizzazione ambientale e dall'attuazione delle indagini esplorative eseguite (vedasi *Relazione tecnica sugli esiti della campagna esplorativa in data 04.03.2016, pubblicata sul sito web del Comune <http://www.comune.chieti.gov.it> alla sez. Ecologia-Ambiente...Bonifiche siti e SIR "Risultati Caratterizzazione Ambientale..."*) il Comune ha individuato ulteriori 6 siti con presenza di rifiuti interrati come sinteticamente riportati nella seguente **tabella 2**. Per i

dettagli si rimanda alla "Relazione preliminare sugli esiti della campagna investigativa" del 04.03.2016 pubblicata sul sito web del Comune alla sez. Ecologia-Ambiente, alla cartella "Bonifiche siti e SIR" ove sono pubblicati anche i progetti e i documenti amministrativi della procedura;

... che nel corso dell'intervento di caratterizzazione ambientale sono state individuate aree con presenza di rifiuti contenenti amianto di tipo compatto (frammenti di lastre eternit), precisamente nel sito n. 3 di cui alla tab. 1, nell'area ex Eco Trans al fg. catastale 11 - part. 4063, di prop. Consorzio Industriale, e nel sito n. 1 di cui alla tab. 2 seguente, nelle aree catastalmente al fg. 27 - part. nn. 3500 (prop. Azienda Dragaggio Teatina SNC), 191 (prop. FIN BELL Patrimoni Srl), 198 (prop. Tacconelli Adina), 190-193-4076 (prop. Marrone Leda e figli), 334-336-338 (prop. Perfetti Antonio). Le aree oggetto d'intervento sono state comprese nei decreti di occupazione temporanea n. 2 del 06.03.2014 e n. 8 del 24.03.2016. Il Comune ha eseguito un intervento di MISE con bonifica dei rifiuti d'amianto a seguito approvazione perizia di variante in c.o. all'intervento di caratterizzazione ambientale con D.D. n. 941 del 10.07.2015, con stanziamento della somma complessiva di € 41.918,19. L'affidamento alla ditta esecutrice dei lavori Pellicano Verde SpA è avvenuto con D.D. n. 1759 del 16.12.2015;

... nei siti indicati in tab. 2 ai nn. 1-4, nelle aree di proprietà dei sigg. Perfetti Rocco e Perfetti Antonio (part. catastali 77-78-4048-4049 del fg. 27) e D'Isabella Katia (part. nn. 182-4046 del fg. 27), interessate dall'attraversamento del nuovo elettrodotto Villanova - Gissi, con separata procedura è stato effettuato, a cura di Terna Rete Italia SpA, un intervento di caratterizzazione e successivo intervento di MISE con rimozione rifiuti e sistema di protezione (Rif. D.D. n. 29 del 26.01.2015);

... che per l'insufficiente disponibilità finanziaria da parte del Comune e in mancanza di ulteriori somme regionali destinate nell'ambito dell'AdP sopra citato, il Comune, quale soggetto attuatore, ha stabilito di intervenire con priorità nelle due aree rappresentate ai nn. 1-6 della **tabella 2** sotto riportata. Alla prima area è stata data priorità in quanto continua all'area in corso di caratterizzazione, ai fini di una più precisa definizione dell'analisi dei rischi; alla seconda area è stata data priorità all'esecuzione delle indagini ambientali preliminari in quanto destinata ad area pubblica e per mancata attuazione degli impegni presi dalla ditta proprietaria secondo la convenzione sottoscritta col Comune. Il Progetto di Variante in c.o. dell'intervento di Caratterizzazione ambientale è stato approvato nella Conferenza dei Servizi in data 19.11.2015 ed è stato autorizzato con D.D. n. 233 del 15.03.2016. Nello stesso progetto di variante sono state previste ulteriori misure di prevenzione, giusta richiesta Arta del 09.09.2015 - prot. 6469, attuate mediante l'installazione di idonea cartellonistica indicante le aree e i divieti imposti dall'ordinanza n. 542/2008. L'importo di € 9.004,29, al netto iva, è stato impegnato per lavori di economia tra le somme a disposizione approvate con la stessa D.D. n. 233/2016;

... che a seguito della comunicazione in data 10.11.2016 da parte del Dipartimento Regionale della Salute e Welfare - Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti, con la quale sono stati segnalati valori anomali nella fauna fluviale del Pescara, il Sindaco di Chieti, quale ulteriore misura di prevenzione, ha emesso l'ordinanza n. 93 del 22.12.16 con divieto, nella zona del SIR Chieti Scalo e nella zona perimetrata dal SIN Bussi sul Tirino, dell'utilizzo delle acque del fiume Pescara per le attività irrigue, zootecniche e ortofrutticole, oltre che il divieto di pesca, fatta eccezione di quella no-kill o catch and release con obbligo di reimmissione del pescato. La Regione Abruzzo nel calendario annuale Ittico impone lo stesso divieto da Bussi fino alla foce del Pescara;

... che la Giunta Regionale con delibera n. 402 del 25.06.2016 ha dato atto della formalizzazione dei documenti attuativi del Patto per lo Sviluppo della Regione Abruzzo, individuando, previo accordo con le Amministrazioni pubbliche interessate, i Soggetti Attuatori del Masterplan Abruzzo. Per l'attuazione degli interventi relativi alla "conclusione della caratterizzazione, messa in sicurezza permanente e bonifica dei siti d'interesse regionale - SIR Chieti Scalo e Saline Alento", per i quali è destinata la somma complessiva di € 10.000.000,00, è stato individuato quale Soggetto Attuatore l'ARAP "Azienda Regionale delle Attività Produttive". Con successiva Del. G.R. n. 693 del 05.11.2016 sono state stabilite le competenze del Responsabile Unico del Patto per l'Abruzzo e approvato lo schema di convenzione con l'ARAP per l'attuazione di detti interventi nei SIR (Convenzione stipulata il 10.11.2016);

... che, in relazione all'attuazione degli interventi nel SIR Chieti Scalo a mezzo del nuovo soggetto individuato nell'ARAP, la Regione Abruzzo con Determinazione Dirigenziale n. DPC026/44 del 8 marzo 2017 ha istituito un Gruppo di Lavoro con lo scopo, tra l'altro, di verificare lo stato d'attuazione dell'AdP di cui alla DA21/128 del 08.10.2013 e l'individuazione delle priorità d'intervento delle procedure da attuare nel SIR. In tale contesto si è convenuto che l'ARAP, quale soggetto attuatore degli interventi finanziati col Masterplan Abruzzo, ferme restanti le priorità già definite relative ai siti in cui sono comprese aree pubbliche a titolo demaniale o patrimoniale e, in primis, quelle dove sono state accertate più severe criticità ambientali, debba procedere, sulla base delle risorse disponibili, all'esecuzione di tutti gli interventi relativi alla



caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti individuati all'interno dei "SIR Chieti Scalo e Saline-Alento", compreso quelli, che assumono rilevanza pubblica, eseguiti nelle aree private in via sostitutiva ai sensi ex art. 250 del T.U. Ambiente (cfr. verb. GdL del 20.03.17 e verb. del 02.07.2018);

Tabella 2

N° d'ord.	Sito - Proprietario	Id Scheda censimento Arta	Coordinate geografiche WGS 84		Fg	P.ile	Superficie Interessata (ha)
1	Aree adiacenti sito ex Seab srl, di prop. A.D.T., FIN BELL Patrimoni ed altri	CH 235110	42°21'47.1708" N	14°07'26.8788" E	27	11 - 77 - 78 - 82 - 112 - 113 - 128 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 193 - 194 - 195 - 198 - 199 - 204 - 206 - 210 - 213 - 222 - 334 - 335 - 336 - 338 - 342 - 346 - 347 - 348 - 617 - 618 - 628 - 3500 - 4048 - 4049 - 4056 - 4057 - 4061 - 4074 - 4075 - 4076 - 4077 - 4080 - 4127 - 4128 - 4224 - 4234 - 4235 - 4236 - 4239 - 4240 - 4241 - 4242 - 4243 - 4244 - 4245 - 4246 - 4247 - 4385 - 4394 - 4397 - - aree demaniali	05,35,82
2	Aree adiacenti sito ex Eco Trans srl- Dragaggio Del Ponte srl, di prop. D'Andrea Valucci ed altri	CH 900133	42°23'02.7960" N	14°08'02.7188" E	11	4002 - 4051 - 4053 - 4205 - 4207 - 4208 - - 4212 - 4213 - 4214 - - 4215	03,22,36
3	Aree adiacenti sito ACA, di prop. Bassino Adelaide ed altri	CH 900135	42°23'19.4604" N	14°09'00.3528" E	7 12	172 142 + aree demaniali	03,83,35
4	Aree adiacenti sito Maneggio, di prop. Tosto S4 e D'Isabella Katia	CH 900134	42°21'39.5064" N	14°07'18.5340" E	27	182 - 4046 (ex 4 - 76) - 71 - 106 - 107 - 132 - - 160 - 4434 - 4435 - - 4438 - 4437 - 4438 - - 4440 - 4441 - 4442	04,35,37
5	Aree adiacenti Laghetti, di prop. Colabaton SpA ed altri	CH 900136	42°23'13.0452" N	14°08'21.5628" E	11	1 - 6 - 7 - 22 - 42 - 47 - 48 - 51 - 52 - 55 - - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 4004 - 4007 - 4008 - 4009 - 4010 - 4011 - 4012	05,91,66
6	Aree Parco Fluviale di prop. SIRECC srl (Indagini preliminari)	CH 900137	42°20'46.1976" N	14°07'24.1680" E	39	4577-4555-4556-4557- 4558.	05,82,10

... che, nel corso del GdL presso la Regione Abruzzo (cfr verbale del 02.07.18) il Comune di Chieti, considerato che è ancora in essere l'Ordinanza di divieto di colture e utilizzo delle acque che risale al 2007, ha chiesto alla Regione che, nell'ambito degli interventi da attuare, sia effettuato uno Studio Agronomico al fine di valutare la possibilità di coltivazione nell'area SIR, anche se limitatamente a determinate specie vegetali che non siano compromesse dalla contaminazioni delle acque sotterranee. Tale studio, da eseguire per tutte le aree del SIR non interessate da rifiuti interrati e che subiscono allo stato attuale l'inquinamento delle acque sotterranee, potrebbe essere completato con accertamenti mediante una rete di campionamenti di terreni nel suolo superficiale (primo metro) ed eventuali campionamenti di sostanze volatili, in base ad apposito piano concordato con Arta ed Asl; il tutto al fine di garantire la tutela della salute della popolazione interessata e ad evitare l'eccessiva compressione del diritto di proprietà privata. Tale proposta ha trovato interesse da parte della Regione anche a seguito della proposta da parte dell'ARTA di Chieti, in sede di riunione del GdL in data 12.03.2019, con il progetto "PROGETTO PHYTOFLUX" che prevede di utilizzare la metodologia *Phytoscreening* assieme alla tecnologia flux chamber: - *Analisi in tempo reale condotte per la mappatura dei gas serra e dei composti organici volatili clorurati (VOCe)*;

... che l'intervento sostitutivo del Comune è avvenuto in base a quanto disposto con l'Ordinanza n. 542/08, in attesa di imputare eventuali responsabilità secondo la procedura da espletare e/o concludere a cura della Provincia ai sensi degli artt. 244 - 245 del T.U. ambiente. Nella richiamata ordinanza sindacale n. 542/08, notificata a tutti i proprietari delle aree oggetto d'indagine, è disposto, tra l'altro, che "[...]per i siti individuati o che saranno individuati quali discariche di rifiuti, qualora non si attivi l'eventuale responsabile della contaminazione, ove nel frattempo individuato dalla Provincia, o a seguito della notifica della presente

*ordinanza non si attivino volontariamente i proprietari e/o gestori mediante invio della comunicazione di cui all'art. 245/2 del d.lgs 152/06 e l'eventuale messa in sicurezza d'emergenza, o gli stessi, successivamente alla rilevazione del superamento dei livelli di concentrazione delle sostanze contaminanti, non provvedano entro i successivi 30 gg. alla presentazione del piano di caratterizzazione del sito...]*” si deve procedere d'ufficio a tali adempimenti e a quant'altro ritenuto necessario nel rispetto della normativa vigente ai fini dell'eliminazione e/o riduzione dei rischi ambientali e sanitari;

... che l'intervento di caratterizzazione ambientale eseguito d'ufficio dal Comune di Chieti è stato concluso con la dichiarazione di ultimazione dei lavori del 22.12.2017, giusto verbale in pari data e successivo avviso ad opponendum del 24.01.18 (albo pretorio del 26/01/18), pubblicati sul sito web del Comune alla sez. Ecologia-Ambiente, nella cartella *“Bonifiche siti e SIR - Risultati Caratterizzazione Ambientale...”*. In data 06.07.2018 è stata conclusa l'attività di laboratorio aggiuntiva relativa al monitoraggio delle acque superficiali dei laghetti del Teaterno;

... che con nota prot. 15938 del 17.03.2017 il Comune ha invitato la Regione all'aggiornamento dell'anagrafe dei siti potenzialmente contaminati e ad attivarsi per la previsione nel proprio bilancio finanziario del rimborso da effettuare al Comune di Chieti di € 108.000,00 in base ai tetti di spesa di cui alla DA n. 21/128 del 08.10.13, di cui € 95.000,00 già previsti nell'Accordo di Programma;

**Considerato** che il Risultato della Caratterizzazione ambientale e il documento contenente l'Analisi di Rischio sito specifica per le 6 aree di discariche in oggetto è stato presentato dai Tecnici incaricati dal Comune con nota pec in data 06.08.2018, reg. al prot. n. 50593, e con trasmissione di supporto magnetico in data 18.09.2018 – prot. n. 60303. Tutta la documentazione tecnica, data la grandezza dei files, è stata pubblicata e resa disponibile sul sito Web del Comune di Chieti, nella sez. Ecologia-Ambiente, raggiungibile dal link *“<http://www.comune.chieti.gov.it/index.php/component/content/article/2-non-categorizzato/7086-files-tavole.html>”*. All'interno della cartella *“Tavole”* è possibile rinvenire su Cloud-Dropbox i files completi degli allegati tecnici all'AdR;

... con nota prot. 74290 del 13.11.2018 è stato comunicato ai competenti Servizi della Regione Abruzzo, Provincia di Chieti, Arta di Chieti, Consorzio Industriale Chieti-Pescara e Asl di Chieti l'impossibilità a convocare in tempi brevi la Conferenza dei Servizi, con invito a prendere visione, nel frattempo, degli elaborati e documentazione pubblicata sul sito del Comune;

**Rilevato** che nessuno dei proprietari delle aree si è reso disponibile all'attuazione del progetto di caratterizzazione ambientale e che gli interventi di cui al titolo V della parte IV del d.lgs 152/06, in base a quanto previsto dall'art. 253, costituiscono onere reale sui siti contaminati qualora effettuati d'ufficio dall'autorità competente ai sensi dell'articolo 250. Le spese sostenute per tali interventi sono assistite da privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2748, secondo comma, del codice civile. Detto privilegio si può esercitare anche in pregiudizio dei diritti acquistati dai terzi sull'immobile. Il disposto legislativo precisa inoltre che *“ Il privilegio e la ripetizione delle spese possono essere esercitati, nei confronti del proprietario del sito incolpevole dell'inquinamento o del pericolo di inquinamento, solo a seguito di provvedimento motivato dell'autorità competente che giustifichi, tra l'altro, l'impossibilità di accertare l'identità del soggetto responsabile ovvero che giustifichi l'impossibilità di esercitare azioni di rivalsa nei confronti del medesimo soggetto ovvero la loro infruttuosità. In ogni caso, il proprietario non responsabile dell'inquinamento può essere tenuto a rimborsare, sulla base di provvedimento motivato e con l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, le spese degli interventi adottati dall'autorità competente soltanto nei limiti del valore di mercato del sito determinato a seguito dell'esecuzione degli interventi medesimi. Nel caso in cui il proprietario non responsabile dell'inquinamento abbia spontaneamente provveduto alla bonifica del sito inquinato, ha diritto di rivalersi nei confronti del responsabile dell'inquinamento per le spese sostenute e per l'eventuale maggior danno subito”*;

... che, in ottemperanza all'ordinanza sindacale n° 542/08, l'attivazione del procedimento è stata partecipata ai sensi di legge a tutti i soggetti proprietari e/o gestori delle aree oggetto di recente rinvenimento di rifiuti interrati;

... che ai sensi dell'art. 245, comma 2, del d.lgs 152/06 è comunque riconosciuta al proprietario o ad altro soggetto interessato la facoltà di intervenire in qualunque momento volontariamente per la realizzazione degli interventi di bonifica necessari nell'ambito del sito in proprietà o disponibilità;

... che la spesa complessiva sostenuta dal Comune per gli interventi di caratterizzazione ambientale e per le attività relative alle misure di prevenzione, MISE e indagini esplorative e monitoraggio delle acque sotterranee ammonta a complessivi € 400.300,69, giusto quanto riportato nel prospetto di cui alla **tabella 3**



Settore V – Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698

Tel. 0871-341465 – P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it

Sito web: [www.comune.chieti.gov.it](http://www.comune.chieti.gov.it)

seguito. Il Comune imputerà la spesa su indicata, con esclusione di quella relativa alle indagini esplorative e monitoraggio, ai responsabili della contaminazione e/o potenziale contaminazione, ove specificamente individuati dalla Provincia, ovvero ai proprietari delle aree oggetto d'intervento. A tal fine, ai sensi del citato art. 253 TUA, le aree contaminate saranno oggetto di trascrizione nei registri immobiliari dell'onere reale a seguito dell'approvazione di apposito progetto di bonifica la cui predisposizione ed esecuzione è demandata al soggetto attuatore (ARAP) individuato dalla Regione Abruzzo. Con l'approvazione del documento in oggetto per le aree contaminate saranno intanto disposte le annotazioni urbanistiche e catastali ai sensi del comma 2 dell'art. 251 del TUA;

Tabella 3

QUADRO SINOTTICO DEI COSTI SOSTENUTI PER CARATTERIZZAZIONE, INDAGINI ESPLORATIVE, MISURE DI PREVENZIONE E MISE AMIANTO						
N° d'ord.		Importo	lavori in economia MISE amianto	SUB-TOTALI	Iva	Totale
1	Caratterizzazione ambientale - WTS	16.309,90 €		16.309,90 €	€ 3.588,18	€ 19.898,08
2	caratterizzazione - FIN.BELL.	17.522,48 €		17.522,48 €	€ 3.854,95	€ 21.377,43
3	caratterizzazione - DRAGAGGIO DEL PONTE	17.743,06 €		17.743,06 €	€ 3.903,47	€ 21.646,53
4	caratterizzazione - EX ECO.TRANS	15.571,64 €	5.320,05 €	20.891,69 €	€ 4.596,17	€ 25.487,86
5	caratterizzazione - ACA	20.419,07 €		20.419,07 €	€ 4.492,20	€ 24.911,27
6	caratterizzazione - Adiacente FIN.BELL ed altri	76.911,55 €	19.236,83 €	96.148,38 €	€ 21.152,64	€ 117.301,02
7	indagini preliminare - Megalò	22.475,78 €		22.475,78 €	€ 4.944,67	€ 27.420,45
	<b>TOTALE LAVORI E OO.SS. AREE CARATTERIZZATE</b>	<b>186.953,48 €</b>	<b>24.556,88 €</b>	<b>211.510,36 €</b>	<b>€ 46.532,28</b>	<b>€ 258.042,64</b>
8	indagini esplorative - AREE ADIACENTI SITI DI DISCARICA OGGETTO DI CARATTERIZZAZIONE ED ESTERNE	47.432,65 €		47.432,65 €	€ 10.435,18	€ 57.867,83
9	MONITORAGGIO LIVELLO DI FALDA	284,48 €		284,48 €	€ 62,59	€ 347,07
10	mlsure di prevenzione - SEGNALETICA	8.345,50 €		8.345,50 €	€ 1.836,01	€ 10.181,51
11	SMALTIMENTO RIFIUTI	4.130,00 €		4.130,00 €	€ 908,60	€ 5.038,60
	<b>TOTALE LAVORI E OO.SS.</b>	<b>247.146,11 €</b>	<b>24.556,88 €</b>	<b>271.702,99 €</b>	<b>59.774,66 €</b>	<b>331.477,65 €</b>
12	SPESE PROGETTUALI (comprensivi di cassa)	45.120,75 €	2.105,52 €	47.226,27 €	€ 10.300,92	€ 57.527,19
13	Incentivi ex art. 92, c. 5, d.lgs 163/06 (Int. MISE)*		604,91 €	604,91 €		€ 604,91
14	Incentivi ex art. 92, c. 5, d.lgs 163/06 (Int. Caratt.ne)*	5.161,70 €		5.161,70 €		€ 5.161,70
15	Spese generali d'appalto-stampe *			1.000,00 €		€ 1.000,00
16	Spese generali d'appalto-pubblicità gara			4.304,24 €		€ 4.304,24
17	Spese generali d'appalto-AVCP			225,00 €		€ 225,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>297.428,56 €</b>	<b>27.267,31 €</b>	<b>330.225,11 €</b>	<b>€ 70.075,58</b>	<b>€ 400.300,69 €</b>

\* Somme suscettibili di variazione in sede di determinazione finale dirigenziale.

Segue in tabella 4 il riparto delle spese sostenute dal Comune per le aree di discarica oggetto d'intervento di caratterizzazione:

Tabella 4

RIPARTO SPESE TECNICHE E GENERALI - DEFINIZIONE QUOTA PER SITI CARATTERIZZATI				
N° d'ord.		Importo totale	Spese tecniche e generali (12/17 tab.2)	TOTALI
1	Caratterizzazione ambientale - WTS	19.898,08 €	4.131,34 €	24.029,42 €
2	caratterizzazione - FIN.BELL.	21.377,43 €	4.438,49 €	25.815,91 €
3	caratterizzazione - DRAGAGGIO DEL PONTE	21.646,53 €	4.494,36 €	26.140,89 €
4	caratterizzazione - EX ECO.TRANS	25.487,86 €	5.291,92 €	30.779,78 €
5	caratterizzazione - ACA	24.911,27 €	5.172,20 €	30.083,47 €
6	caratterizzazione - Adiacente FIN.BELL ed altri	117.301,02 €	24.354,62 €	141.655,65 €
7	indagini preliminare - Megalò	27.420,45 €	5.693,17 €	33.113,62 €
	<b>TOTALE LAVORI E OO.SS. AREE CARATTERIZZATE</b>	<b>258.042,64 €</b>	<b>€ 53.576,10</b>	<b>311.618,74 €</b>
8	Indagini esplorative aree esterne, monitoraggio falda, mipre e smaltimento rifiuti (n. 8-9-10-11 tab. 2)	€ 73.435,01	€ 15.246,94	88.681,95 €
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>331.477,65 €</b>	<b>€ 68.823,04</b>	<b>400.300,69 €</b>

Vista la documentazione tecnica contenente il risultato della caratterizzazione ambientale delle aree di discarica e le relative Analisi di Rischio sanitario-ambientale, riguardanti i 5 siti riportati in tabella 1 e il sito n. 1 della tabella 2;

Vista la documentazione tecnica riguardante le indagini esplorative (*Relazione Tecnica campagna investigativa del 04.03.2016 e Report finale del luglio 2018*) eseguite sui siti adiacenti ed esterni alle aree di

discarica su indicate dalla quale si rileva il rinvenimento delle ulteriori 5 aree con interrimento rifiuti, elencate dal n. 2 al n. 6 della tabella 2, ivi compreso l'area destinata a Parco Fluviale nella quale sono state eseguite indagini ambientali preliminari;

**Richiamati, per i cinque siti esterni (dal n. 2 al n. 6 della tab. 2), gli atti dei procedimenti d'ufficio seguenti:**

- ✓ **Aree adiacenti sito ex Eco Trans Srl – Dragaggio Del Ponte Srl, di proprietà D'Andrea Valduccio ed altri – Sito cod. Arta CH 900133 - fg. 11 con le partt. nn. 4204 (ex 43) - 4205 - 4206 (ex 3501) - 4207 - 4208 (ex 3502) - 4209 - 4210 - 4211 - 4212 (ex 4048) - 4213 - 4214 - 4002 - 4005 - 4051 - 4053 - 4054:**
  - le indagini esplorative eseguite dal Comune nelle aree sopra indicate sono state effettuate a seguito occupazione delle zone d'intervento disposta con Decreto Dirigenziale n. 2 del 06.03.2014. Nelle aree di proprietà del sig. D'Andrea Valduccio sono state effettuate le trincee esplorative nn. tr15-tr16-tr17-tr20 che hanno portato a individuare la presenza di rifiuti interrati nelle particelle catastali nn. 4212 e 4051 del fg. 11. Dalla caratterizzazione ambientale delle aree poste a valle idrogeologica del sito in oggetto, che hanno interessato le aree demaniali e quelle di proprietà della ditta Dragaggio del Ponte, sono stati rilevati superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione (CSC) nei piezometri PAE4-PzB3 e PzB1. **Risulta, quindi, necessario che per le aree in argomento il proprietario si attivi per approfondimenti indagini ambientali mediante procedura ex artt. 242-245;**
  - con nota prot. n. 15813 del 04.03.2019 il Comune ha invitato il proprietario del sito ad attivarsi per la presentazione di un Piano della Caratterizzazione ambientale nel termine di 30 gg., con avvertenza che, in mancanza, il Comune o la Regione daranno corso all'intervento d'Ufficio ex art. 250 del d.lgs 152/06. In tal caso la P.A. si riserva la ripetizione delle spese nei confronti del responsabile dell'inquinamento, qualora individuato dalla Provincia, o del proprietario del sito, ancorché incolpevole, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 253 del d.lgs 152/06;
  - con nota in data 01.04.19, acquisita dal Comune il 02.04.19 al prot. n. 23859, il sig. D'Andrea Valduccio ha comunicato di aver incaricato un geologo per gli approfondimenti d'indagini di cui alla nota del Comune prot. 15813/19 e, con successiva nota pervenuta in data 25.06.19, reg. al pto. N. 46669 del 02.07.19, ha comunicato il proprio impegno alla presentazione del PdCa;
  - a tutt'oggi non risulta pervenuto al Comune alcun PdCa delle aree in argomento da parte del sig. D'Andrea Valduccio;
  - nelle aree sopra indicate, interessate dalle indagini ambientali, e in quelle adiacenti del Consorzio Ind.le Chieti Pescara proprietario dell'area catastale n. 4061 del fg. 11), del Consorzio di Bonifica Centro (proprietario dell'area catastale n. 4062 del fg. 11) e dei sigg. Battini Annamaria, Obletter Gabriele e Obletter Teresa (comproprietari dell'area catastale n. 32 del fg. 11), come indicato nella citata nota del Comune prot. 15813/19, sono state segnalate modificazioni dei luoghi e attività di ricolmo in area esondabile del PSDA; in conseguenza il Genio Civile di Chieti con provvedimento prot. RA/202598 del 25.07.2014 ha ordinato ai rispettivi proprietari delle aree il ripristino dello stato dei luoghi, il Comune di Chieti – Settore Urbanistica, con nota prot. 37872 del 01.07.2014, ha avviato il procedimento di accertamento di conformità urbanistica ex DPR 380/2001 mentre l'Autorità di Bacino, con nota prot. RA/245724 del 19.09.2014, ha dato parere e prescrizioni per i ricolmi accertati in area esondabile P4;
- ✓ **Aree adiacenti sito ACA, di proprietà Bassanino Adelaide ed altri - Sito cod. Arta CH 900135 (fg. 12 con la part. nn. 142 e aree demaniali):**
  - le indagini esplorative eseguite dal Comune nelle aree sopra indicate sono state effettuate a seguito occupazione delle zone d'intervento disposta con Decreto Dirigenziale n. 1 del 06.03.2014. Nelle aree catastali indicate nel citato decreto sono state effettuate n. 3 trincee esplorative (TR21-TR22-TR23) e una tomografia elettrica per ml. 96 che ha interessato la part. n. 172 del fg. 7. Solo le trincee TR22 e TR23, eseguite rispettivamente nella particella n. 142 del fg. 12 (*proprietà dei sigg. Bassino Adelaide, Vita Elena, Vita Edoardo ed altri*) e nell'adiacente area demaniale, hanno evidenziato la presenza di rifiuti interrati. Inoltre, dai prelievi delle acque sotterranee effettuati dal piezometro PAE5, installato nelle vicinanze di dette aree, risultano superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione (CSC) per i parametri cloruro di vinile, 1,1 dicloroetilene. **Risulta, quindi, necessario che per le aree individuate con la particella n. 142 del fg. 12 e le adiacenti aree demaniali indicate in oggetto la proprietà si attivi per l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione ambientale mediante procedura ex artt. 242-245;**
  - con nota prot. n. 55320-55442 del 08.08.2019 il Comune ha invitato il proprietario del sito ad attivarsi per la presentazione di un Piano della Caratterizzazione ambientale nel termine di 30 gg., con

avvertenza che, in mancanza, il Comune o la Regione daranno corso all'intervento d'Ufficio ex art. 250 del d.lgs 152/06. In tal caso la P.A. si riserva la ripetizione delle spese nei confronti del responsabile dell'inquinamento, qualora individuato dalla Provincia, o del proprietario del sito, ancorché incolpevole, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 253 del d.lgs 152/06, fatta salva la procedura per le aree già pubbliche;

- a tutt'oggi non risulta pervenuto al Comune alcun PdCa da parte dei proprietari delle aree in argomento;
- il Comune di Chieti, con la richiamata nota del 08.08.19, ha chiesto al Genio Civile di tener conto della necessità di una caratterizzazione ambientale delle aree demaniali a valle di tale sito e negli altri indagati, oltre che del superamento delle CSC rilevate nelle acque sotterranee dai piezometri installati lungo la sponda dx del fiume Pescara;

✓ **Aree adiacenti sito Maneggio, di proprietà Tosto SRL e D'Isabella Katia - Sito cod. Arta CH 900134 (fg. 27 con le partt. nn. 182-4046-107-132):**

- le indagini esplorative eseguite dal Comune nelle aree sopra indicate sono state effettuate a seguito occupazione delle zone d'intervento disposta coi Decreti Dirigenziali n. 3 del 06.03.2014 e 5 del 12.05.2014. Nelle aree catastali indicate nei citati decreti sono state effettuate n. 2 trincee esplorative (TR29-TR30) che hanno interessato le particelle catastali nn. 107-182-132 del fg. 27 e in entrambe sono stati rinvenuti rifiuti interrati. Inoltre, dai prelievi delle acque sotterranee effettuati nei piezometri PAE2-PAE3, installati nelle zone demaniali situate a valle idrogeologico di dette aree, risultano superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione (CSC) per i parametri cloruro di vinile, 1.1 dicloroetilene, 1.2 dicloropropano. Risulta, quindi, necessario che per le aree individuate al foglio catastale n. 27 con le particelle nn. 182 - 4046 (prop. D'Isabella Katia) e nn. 107-132 (prop. Tosto Srl), a cui vanno aggiunte le adiacenti aree della stessa prop. Tosto Srl individuate con le particelle nn. 71-106-150-162-4434-4435-4436-4437-4438-4440-4441-4442, i rispettivi proprietari si attivino per l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione ambientale mediante procedura ex artt. 242-245;
- con nota prot. n. 55311 del 08.08.2019 il Comune ha invitato i proprietari del sito ad attivarsi per la presentazione di un Piano della Caratterizzazione ambientale nel termine di 30 gg., con avvertenza che, in mancanza, il Comune o la Regione daranno corso all'intervento d'Ufficio ex art. 250 del d.lgs 152/06. In tal caso la P.A. si riserva la ripetizione delle spese nei confronti del responsabile dell'inquinamento, qualora individuato dalla Provincia, o del proprietario del sito, ancorché incolpevole, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 253 del d.lgs 152/06;
- a tutt'oggi non risulta pervenuto al Comune alcun PdCa da parte dei proprietari delle aree in argomento;
- la Provincia di Chieti, con nota pec acquisita dal Comune al prot. 57283 del 22.08.19, in riscontro alla nota del Comune prot. 55311/19 e con riferimento all'AdP di cui alla D.D. della Regione Abruzzo n. DA21/128 dell'8.10.13, in ordine alla procedura per l'individuazione delle sorgenti di contaminazioni si riporta alle proprie note prot. n. 5747/2018, n. 12935/2018 e n. 22860/18;

✓ **Aree adiacenti sito Laghetti, di proprietà Colabeton SPA ed altri (utilizzata per attività di pesca sportiva) - Sito cod. Arta CH 900136 (fg. 11 con le partt. nn. 51-52-61-57-58-59-60-1-6-7-22-42-47-48-55-56-4004-4007-4008-4009-4010-4011-4012):**

- le indagini esplorative eseguite dal Comune nelle aree in oggetto sono state effettuate a seguito occupazione delle zone d'intervento disposta con Decreto Dirigenziale n. 7 del 17.07.2014. Nel progetto approvato in sede di Conferenza dei Servizi sono state previste alcune trincee esplorative nelle aree di proprietà della soc. Colabeton SpA (fg. 11, particelle nn. 51-51 - 52 - 61 - 57 - 58 - 60) e monitoraggio delle acque superficiali con campionamento dai 4 laghetti nei punti PAS1-PAS2-PAS3-PAS4 (area laghetto PAS1, partic. di proprietà Lissa Lattanzio Cesedio al fg. 11 con la particella n. 216; area laghetto PAS2, di proprietà Colabeton SpA al fg. 11 con la particella n. 57; area laghetti PAS3-4, di proprietà Metal Service Srl, acquisita da IRTI Lavori SpA, al fg. 11 con le particelle 4055-4041). Il risultato dell'ultimo monitoraggio effettuato per le acque superficiali dei laghetti ha evidenziato nei campionamenti PAS2 e PAS3 valori di attenzione per i parametri Coliformi Fecali ed Escherichia coli. Dalle indagini esplorative, effettuate nell'area in questione a mezzo trincea (TR47, posizionata nelle particelle nn. 60-61 di proprietà Colabeton SpA) è risultato il rinvenimento di rifiuti interrati e sull'argine del fiume, accanto ad altra trincea posizionata a confine con la stessa proprietà, in area demaniale, è stato rinvenuto del letame;
- con nota prot. n. 48554 del 25.07.2018 il Comune ha invitato i proprietari del sito ad attivarsi per la presentazione di un Piano della Caratterizzazione ambientale nel termine di 30 gg., con avvertenza che, in mancanza, il Comune o la Regione daranno corso all'intervento d'Ufficio ex art. 250 del d.lgs



152/06. In tal caso la P.A. si riserva la ripetizione delle spese nei confronti del responsabile dell'inquinamento, qualora individuato dalla Provincia, o del proprietario del sito, ancorché incolpevole, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 253 del d.lgs 152/06. Altresì gli enti competenti per eventuali misure di prevenzione sanitaria per le attività in essere nell'area in argomento (*pesca sportiva laghetti del Teaterno*);

- con nota pec in data 21.08.2018, assunta al protocollo del Comune al n. 53241 (copia trasmessa anche agli altri enti), la Colabeton SpA, quale proprietaria delle aree oggetto di rinvenimento di rifiuti interrati, da sottoporre a caratterizzazione ambientale ai sensi ex art. 245-245 del d.lgs 152/06 ha dato comunicazione ai sensi ex art. 245, c. 2, dichiarando la propria estraneità alla presenza dei rifiuti interrati e alla potenziale contaminazione delle aree, segnalando di essere divenuta proprietaria per acquisto a seguito asta fallimentare in data 11.06.1991 e che non ha mai tenuto il materiale possesso delle stesse; che tutte le particelle catastali dei terreni su descritti fino al 1999 sono state in possesso del sig. Lissa Lattanzio Cesedio mentre sono passate in affitto all'Associazione sportiva dilettantistica Area Teaterni di Lissa Lattanzio Cesedio a far data dal 30.10.2006; che, pertanto, attende l'esito delle indagini della Provincia per l'individuazione del Responsabile dell'inquinamento, non intendendo procedere direttamente, quale proprietario non responsabile, alle operazioni di caratterizzazione ambientale ed eventuale successiva bonifica delle aree;
- con nota prot. n. 11710 del 18.02.2019 il Comune, nel sollecitare gli uffici competenti ad adoperarsi per gli accertamenti e/o adempimenti richiesti con nota prot. 48554/18, ha invitato il rappresentante dell'Associazione Sportiva "Teaterno Sporting Club A.S.D." di porre in essere ogni possibile misura di prevenzione per evitare rischi sanitari e L'ASL competente di indicare le misure più opportune. Nessuna azione richiesta dal Comune ha avuto seguito a tutt'oggi;
- con nota pec acquisita al prot. 11764 del 18.02.19 la Curatela del fallimento IRTI Lavori SpA ha comunicato che l'area di proprietà è stata trasferita alla soc. Metal Service Srl a far data dal 07.01.19;
- con nota prot. 3289 del 26.02.2019 la Provincia di Chieti, in riscontro alle note del Comune prott. 48554/18 e 11710/19, ha comunicato, tra l'altro, che, in relazione alla richiesta di individuazione del responsabile della potenziale contaminazione, in mancanza di accertamenti circa l'indicazione del superamento di livelli di CSC non è possibile l'avvio del procedimento ex art. 244 TUA; in ordine alla comunicazione ex art. 245, c.2, TUA, effettuata dalla ditta proprietaria Colabeton SpA che si è dichiarata non responsabile e, quindi, non ha svolto alcuna indagine preliminare che evidenzi il superamento delle CSC, rendendo pertanto ardua la ricerca del nesso causale tra eventuale superamento (ignoto) ed evento causa della potenziale contaminazione (sconosciuto); per eventuale collegamento tra "i valori di attenzione" rilevati nei laghetti e il letame rinvenuto a distanza sull'argine del fiume, è necessaria una pronuncia tecnica che attesti il collegamento tra le due circostanze;
- con nota pec acquisita al prot. 16589 del 07.03.19 il Servizio dpd023 della Regione Abruzzo ha comunicato, tra l'altro, che il deposito di letame non ricade in aree vulnerabili da nitrati e che, pertanto, vige l'obbligo dei divieti e prescrizioni di cui all'art. 4 DGR n. 500/2009 mentre, per il nesso tra la presenza di letame e l'inquinamento delle acque superficiali, concorda con quanto espresso dalla Provincia con nota n. 3209/2019;
- con nota del 26.03.19 il SIESP dell'ASL di Chieti, acquisita dal Comune al prot. n. 21876 del 26.03.19, ha comunicato di non aver competenze dirette sulle acque superficiali e relativo uso e sugli alimenti;
- ✓ Aree Parco Fluale di proprietà S.I.L.E. Costruzioni Srl ( ex prop. SIRECC SRL ) - Sito cod. Arta CH 900137 (fg. 39 con le partt. nn. 4555-4556-4557-4558-4577):
  - le indagini esplorative eseguite dal Comune nelle aree sopra indicate sono state effettuate a seguito occupazione delle zone d'intervento disposta con Decreto Dirigenziale n. 8 del 24.03.2016. Nelle aree catastali in argomento sono state effettuate le trincee esplorative nn. TR1A – TR2A – TR3A che hanno portato a individuare la presenza di rifiuti interrati. Dalle indagini ambientali eseguite mediante installazione di tre sondaggi attrezzati a piezometri (PZ1-PZ2-PZ3) sono risultati superamenti delle CSC nei terreni (top soil) per il parametro idrocarburi e superamenti per il parametro manganese in tre campionamenti di acque sotterranee (µg/l 440 – 312 – 191) mentre dalle indagini ambientali svolte nelle aree demaniali a valle idrogeologica del sito in oggetto (prelievo acque sotterranee dal piezometro PAE1) sono stati rilevati superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione (CSC) per i parametri cloruro di vinile, 1.1 dicloroetilene, 1.2 dicloropropano. Risulta, quindi, necessario che per le stesse aree il proprietario si attivi per l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione ambientale mediante procedura ex artt. 242-245 TUA;

- la ditta S.I.L.E. Costruzioni Srl ha in corso presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Chieti separata procedura per il trasferimento dell'area e la monetizzazione del corrispettivo delle opere di ripristino del Parco Fluviale non realizzate dalla SIRECC e oggetto di specifica convenzione; in tale procedura si dovrà definire anche il rimborso al Comune delle spese di caratterizzazione sostenute e/o da sostenere; con nota prot. n. 54304 del 05.08.2019 il Comune ha invitato la ditta proprietaria del sito ad attivarsi per la presentazione di un Piano della Caratterizzazione ambientale nel termine di 30 gg., con avvertenza che, in mancanza, il Comune o la Regione daranno corso all'intervento d'Ufficio ex art. 250 del d.lgs 152/06. In tal caso la P.A. si riserva la ripetizione delle spese a carico del proprietario del sito in virtù degli obblighi assunti ovvero nei confronti del responsabile dell'inquinamento, qualora individuato dalla Provincia, o dello stesso proprietario, ancorché incolpevole, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 253 del d.lgs 152/06;
- a tutt'oggi non risulta pervenuto al Comune alcun PdCa da parte della ditta proprietaria delle aree in argomento;

Considerato che, nel rispetto delle procedure indicate dalla legge e per quanto sopra rilevato, è necessario approfondire in Conferenza dei Servizi l'esame degli elaborati in oggetto;

### DISPONE

la convocazione della Conferenza dei Servizi, in modalità sincrona, per il giorno 15 ottobre 2019, alle ore 10,00, presso il Comune di Chieti, sala del Consiglio Provinciale - Secondo Piano - in Corso Marrucino n. 97, per esaminare la documentazione tecnica in oggetto.

Ai sensi dell'art. 14-ter, commi 2-3, della legge 7/8/1990 n. 241, i lavori della conferenza si concludono non oltre novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione. Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Gli Enti in indirizzo che intendono esprimere unicamente il loro nulla osta in linea tecnica senza specifiche condizioni, potranno inoltrare apposita comunicazione entro i cinque giorni precedenti la Conferenza dei Servizi. (comunicazione da anticipare al Responsabile del Procedimento a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail "giovanni.ghianni@comune.chieti.it").

**Tali tempi sono indicati per assicurare la materiale acquisizione delle pec dal sistema informativo del protocollo generale dell'ente. Si precisa che, in ogni caso, non potranno essere presi in considerazione note e pareri trasmessi nello stesso giorno della CdS per impossibilità oggettiva di acquisizione.**

Si precisa che all'esito dell'ultima riunione l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. (art. 14/ter, comma 7, L.241/90).

Ai sensi dell'art.14-quater, commi 1-3-4, testo vigente L. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi.



Copia della documentazione ed elaborati in oggetto sono a disposizione per la consultazione ed eventuale estrazione sul sito Web del Comune di Chieti, nella sez. Ecologia-Ambiente, raggiungibile dal link "<http://www.comune.chieti.gov.it/index.php/component/content/article/2-non-categorizzato/7086-files-tavole.html>". All'interno della cartella "Tavole" è possibile rinvenire su Cloud-Dropbox i files completi degli allegati tecnici all'AdR.

Il Comando P.M. di questo Comune è convocato in relazione al parere espresso per le misure di prevenzione adottate in sede di approvazione della variante progettuale (D.D. n. 233/2016) con l'installazione di cartellonistica nell'are SIR riportante i divieti imposti dall'ordinanza n. 542/08, nonché per le attività di controllo conseguenziali.

Il Servizio del Genio Civile Regionale è convocato in relazione al parere espresso per le aree demaniali con note RA/104750 del 14.04.14 e RA/200705 del 24.07.14, nonché per quanto segnalato nella nota del Comune prot. n. 55320 del 08.08.19 in ordine alle aree demaniali da caratterizzare a valle del sito prop Bassino Adelaide ed altri.

Il Servizio del Genio Civile di Chieti è convocato in relazione agli esiti dell'ordinanza n. RA/202598 del 25.07.14 emessa per il ripristino dell'area prop. D'Andrea Valduccio ed altri.

L'Autorità di Bacino è convocata in relazione al procedimento avviato per le aree prop. D'Andrea Valduccio ed altri (rif. Autorità prot. RA/245724 del 19.09.14).

L'Agenzia del Demanio è convocata in relazione al parere espresso con nota prot. 2478/DRAM del 26.02.2014.

Il Consorzio di Bonifica Centro è convocato per quanto d'interesse nel procedimento inerente le aree adiacenti il sito ex Eco Trans.

**Il Funzionario Resp.le del Procedimento**  
(Dott. Giovanni Ghianni)

